

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 61 del 22.12.2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006-2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 37 del 10.3.2006, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2006

Rilevato che con atto n. 261 del 13 maggio 2006 è stato definitivamente approvato il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2005 il cui importo complessivo ammonta ad euro 694.662,78 di cui euro 618.939,19 per le risorse stabili ed euro 75.723,59 per le risorse variabili;

Dato atto che nello stesso anno 2005 confluiscono i residui derivati dal ricalcolo del fondo degli anni precedenti per un importo di euro 166.418,87;

Dato atto che in data 22 gennaio 2004 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/2003, per cui, nelle more della stipulazione del nuovo contratto collettivo relativo al secondo biennio economico 2004/2005, siglato dalle parti ed in attesa della approvazione della Corte dei Conti, occorre provvisoriamente definire il fondo del salario accessorio

dell'ente per l'anno 2006;

Precisato che, ai sensi delle disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, il fondo del salario accessorio viene annualmente incrementato come segue:

a) dalla quota di R.I.A del personale cessato dal servizio a qualsiasi titolo nel corso dell'anno precedente;

b) dalla quota del risparmio realizzato dall'ente conseguente alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time dei dipendenti di ruolo avvenuta nell'anno precedente a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 57 e seguenti, della legge n. 662 del 23.12.1996;

Visto che la Giunta comunale, con proprio atto n. 22 del 15/2/2006 ha stabilito che per l'anno 2006 l'ente possa utilizzare fino al 30% del risparmio derivante dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time dei dipendenti;

Dato atto che gli importi da ascrivere nel fondo relativamente ai risparmi di cui alla lettera b) sopra indicata, specificati nella tabella depositata agli atti, ammontano a euro 13.915,15;

Visto che nell'anno 2005 sono avvenute le seguenti cessazioni di dipendenti titolari delle quote di R.I.A. sotto indicate:

DIPENDENTE	R.I.A.
PROCOPIO M. TERESA	Eu. 60,43
SCAPOLI ADRIANA	Eu. 1.459,12
=====	
totale	Eu. 1.519,55

Dato atto che il C.C.N.L. per il biennio economico 2004/2005, in via di approvazione, all'art. 4 comma 1 testualmente recita:

""Gli enti, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.""

mentre il comma 2 consente l'incremento della predetta percentuale nel caso il rapporto tra il costo del personale e le entrate correnti sia inferiore al 32%;

Dato atto che nell'ente il rapporto tra il costo del personale e le entrate correnti è inferiore al 39% ma superiore al 32%, per cui sarebbe applicabile solo l'incremento previsto al comma 1;

Dato atto che il monte salari per l'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza ed al netto degli oneri riflessi ammonta a Euro 5.325.541,00 per cui la quota dello 0,5% è pari a Euro 26.627,70

Ritenuto, pertanto, di prevedere nel fondo anno 2006, ancorchè provvisoriamente nelle more della stipula del citato contratto, l'incremento sopra detto dello 0,5% del monte salari 2003, salvo eventuale conguaglio in eccesso o difetto successivamente alla stipula del contratto di riferimento;

Precisato pertanto che il fondo per il 2006 ammonta a Euro 727.448,42 di cui 705.162,53 a titolo di salario accessorio e 22.285,89 per le quote previste a carico del bilancio dell'ente come di seguito analiticamente indicato:

P.E.O. ANNO 2001 Euro 7.098,47
P.E.O. ANNO 2002 Euro 3.772,66
COMPARTO ANNO 2002 Euro 11.414,76

=====
TOTALE EURO 22.285,89

Considerato inoltre che nell'anno 2005 sono state utilizzate le somme portate a residuo negli anni precedenti nella misura di euro 110.076,50, per cui la quota restante di euro 56.342,35 viene portata a residuo per l'anno 2006;

Visto il prospetto relativo al fondo per il salario accessorio per l'anno 2006, allegato al presente provvedimento, dove sono state indicate tutte le risorse che concorrono alla formazione del fondo stesso, suddivise come previsto all'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 sopra citato, in "risorse stabili", per un importo pari a Euro 647.086,44 e "risorse variabili", per un importo di Euro 80.361,98 per un totale complessivo del fondo per il salario accessorio dell'anno 2006 di Euro 727.448,42 in cui sono indicati analiticamente gli importi che concorrono alla formazione del fondo 2006 compresi quelli a carico dell'ente e disponibili per le finalità per cui sono stati previsti, distinti in parte stabile e parte variabile;

Precisato che in corso d'anno 2006, saranno liquidate le indennità previste dal C.C.N.L. e poste a carico del salario accessorio, nonché le P.E.O., le posizioni organizzative, le indennità di rischio, reperibilità, turno, maggiorazioni orarie, disagio e simili, previste dal vigente C.C.N.L.;

Dato atto che la restante somma verrà destinata ai diversi istituti del salario accessorio per l'anno 2006, previsti nell'ambito della contrattazione decentrata dell'ente;

Precisato, infine, che per l'anno 2006 il fondo per il pagamento del lavoro straordinario, ammonta ad Eu. 52.724,40;

Visto il verbale relativo all'incontro della Delegazione Trattante in data 12/5/2006, dal quale risulta che le parti hanno preso in esame la determinazione del fondo 2006 ed hanno espresso parere favorevole;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di stabilire che l'ammontare complessivo del salario accessorio per l'anno 2006, calcolato nel rispetto delle norme previste nel vigente C.C.N.L. a seguito della stipula del nuovo C.C.N.L. avente validità giuridica per il quadriennio 2002/2005, per il primo biennio economico 2002/2003, ed integrato provvisoriamente, salvo conguaglio, con l'incremento di cui all'art. 4 comma 1 del nuovo C.C.N.L. biennio enonomino 2004/2005 in fase di approvazione da parte della Corte dei Conti, è pari a Euro 727.448,42 come risulta nel prospetto allegato alla presente determinazione dove sono indicati analiticamente gli importi che concorrono alla formazione del fondo stesso, distinti in parte stabile e parte variabile, e dove sono indicati anche quelli a destinazione vincolata, a carico dell'ente e disponibili per le finalità per cui sono stati previsti;

2) - di dare atto che il fondo sopra indicato è stato distinto, per espressa previsione contrattuale, nelle due diverse tipologie di risorse, le "risorse stabili" pari a Euro 647.086,44, e le "risorse variabili" pari a Euro 80.361,98;

3) - di precisare, inoltre, che per l'anno 2006 si aggiungono le risorse non utilizzate nell'anno 2005, per euro 56.342,35;

- 4) - di approvare il prospetto di calcolo del fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2006 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'importo sopra indicato è regolarmente previsto nei relativi capitoli di bilancio;
- 5) - di precisare che per l'anno 2006 il fondo per il pagamento del lavoro straordinario, aggiuntivo rispetto al fondo per il salario accessorio sopra indicato, ammonta a Eu. 52.724,40;
- 6) - di dare atto che copia del presente atto sarà trasmessa, per informazione, alle OO.SS. ed alla R.S.U. nei modi previsti;
- 7) - di individuare nella persona del dirigente del settore Personale - Gestione Giuridica, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;